

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA TRIULIANA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

I NOSTRI CANDIDATI CONTRO LA MENZOGNA

La Democrazia al Comune

Cittadini!

La Democrazia udinese, nella coscienza di avere energicamente iniziato un'opera di rinnovamento economico e sociale della nostra amata città, vi chiede i vostri suffragi per continuarla.

La violenza degli attacchi avversari, che non hanno ormai altra arma che quella della personale diffamazione e della sistematica calunnia degli atti della amministrazione popolare, è la migliore prova che l'opera della democrazia fu diritta e felice.

Contro di essa si riuniscono coloro che fanno quotidiana professione di anticlericalismo, coloro che vedono in ogni elevamento della classe popolare una minaccia ai propri interessi, coi clericali, senza il cui patrocinio non oserebbero nemmeno affrontare la battaglia.

E quindi per difendere i più alti principi e la stessa fama di città democratica e civile che Udine si è conquistata, che noi vi proponiamo di mettere nell'urna i nomi degli uomini che qui sotto vi presentiamo, uomini che per integra fede, per privata e pubblica onestà sono garanzia che assicura l'avvenire democratico di questo paese.

- 1. Bosetti Arturo, tipografo (rielezione)
- 2. Cudugnello Enrico, ingegnere "
- 3. Girardini Giuseppe, avvocato "
- 4. Gori Giuseppe, commerciante "
- 5. Salvadori Vittorio, negoziante "
- 6. Antonini Lino, geometra (nuova elez.)
- 7. Bardusco rag. Luigi, industriale "
- 8. Della Schiava Italo, avvocato "
- 9. Luzzatto Ugo, industriale "
- 10. Murero Giuseppe, medico "
- 11. Sandri Pietro, commissionato "
- 12. Tavasani Ermete, avvocato "
- 13. Zavagna Vittorio fu Giov., comm. "

Quando nel 1901 con alto mirabile di decisa volontà, i cittadini udinesi consegnarono il governo del Comune agli uomini di parte popolare, era in tutti, più che la visione determinata di nuove esigenze pubbliche, un sentimento concorde della necessità che gli organi amministrativi, anziché obbedire all'impulso d'una classe dirigente ristretta e tradizionalmente chiusa, pulsassero della stessa vita larga ed intensa del paese. E fu allora una conquista veramente definitiva, per quanto uomini, per quanto partiti diversi, posero ormai avvicinarsi al reggimento della cosa pubblica. Se altre funzioni la democrazia non avesse, questa resterebbe sempre importantissima nella storia del Comune.

Oggi, trascorsi da quel momento alcuni anni, il giudizio dei cittadini di fronte alle elezioni parziali non verte più soltanto sopra una questione semplice e generica d'indirizzo, ma deve anche venire sopra spese e cose particolari di amministrazione: giudizio complesso e meno facile, specialmente ove le inasprite passioni di parte facciano troppo facilmente cedere ogni serenità sin dalle più elementari costatazioni di fatto. Oggi i cittadini devono giudicare se la democrazia nell'esercizio del potere abbia mantenute le sue promesse e se il suo lavoro sia stato proficuo al Comune.

Non tanto importa qui di fare una analitica minuta di atti e di provvedimenti, quanto invece di esaminare brevemente quegli argomenti che ne riassumono i caratteri essenziali. Così basti ricordare che l'Amministrazione ha curato assiduamente il perfezionamento di tutti i servizi municipali, mediante la deliberazione di nuovi regolamenti e mediante quei miglioramenti al Personale; che in questo perfezionamento di servizi hanno parte cospicua la scuola elementare e le istituzioni scolastiche che la completano; che l'azione sociale del Comune ha avuto larga e svariata esplicazione prima col sussidio alla Camera del Lavoro che sarà sostituito dal sussidio ad un Ufficio di collocamento operaio; poi con l'istituzione del forno municipale, con l'assunzione di altri servizi pubblici ecc.; che la beneficenza pubblica è stata oggetto di studi accurati per una riforma che giovi a coordinare l'azione degli enti locali, e che la indirizzo all'elevamento morale ed economico dei bisognosi, considerato come dovere sociale, in opposizione ad ogni concezione confessionale di carità elemosinaria; che ai lavori pubblici, è stato dato un forte impulso per soddisfare ai bisogni scolastici, igienici, mercantili del Comune; che infine i primi passi sulla via d'una riforma tributaria democratica, sono stati ostacolati dall'Autorità politica di tutela, mentre nessun nuovo aggravio venne imposto ai cittadini, se non troppo leggermente a carico dei più facoltosi, e mentre coll'auificazione dei debiti ormai raggiunto veniva dato maggiore e più economico assetto alle passività del Comune.

Questa somma di attività o più ancora le nuove o rinnovate necessità dei tempi, hanno avuto naturalmente per effetto un aumento considerevole delle spese, al quale si ricolgono un aumento delle entrate, in ragione tuttavia meno rapida.

Ora è qui che la bontà dei criteri amministrativi viene in questione; ed è qui che la democrazia afferma esserle la gestione d'un Comune altra cosa che la gestione d'un patrimonio. Al di sotto del bilancio finanziario, ed essenziale suo fondamento, v'è il bilancio economico reale del paese. Lo sviluppo del bilancio finanziario avviene anzitutto

generalmente in rapporto al progresso normale della ricchezza del paese. Da questo lato Udine si trova certamente in un periodo di vivace espansione, per cui lo svolgimento dei suoi istituti finanziari per quanto notevole, non può assolutamente esser considerato anormale. Ma lo sviluppo del bilancio finanziario avviene anche per un altro motivo che costituisce la funzione stessa della democrazia: per la prevalenza progressiva nell'Amministrazione degli interessi delle classi meno agiate e più numerose, in confronto degli interessi ristretti delle vecchie classi dirigenti.

Se il Comune non erogasse somme considerevoli per le scuole primarie per la refezione scolastica, per i medicinali gratuiti, per l'ospedale, ecc.; se lasciasse i suoi dipendenti coi salari più meschini, mentre il costo della vita va sempre più aumentando, il suo bilancio sarebbe certamente così florido da permettere per es. in poco tempo l'estinzione di tutti i debiti. Ma non occorre dire che esso mancherebbe ai suoi doveri più sostanziali. Ora, avvepando questo spostamento di interessi e quindi di azione comunale dal minor numero al numero maggiore di cittadini, è naturale l'aumento della spesa, mentre è dovere della democrazia cercare il perfetto equilibrio del bilancio, non aggravando l'iniquo sistema tributario esistente, sperperando e vessatorio, ma iniziando la riforma delle imposte dirette in senso progressivo. Questo l'Amministrazione democratica di Udine aveva cominciato a fare, e intende di proseguire; ma ai primi passi ha incontrato il veto dell'Autorità politica di tutela che le ha detto: di qui non si passa.

All'infuori tuttavia di questo considerazione è certamente obbligo di qualunque amministrazione di porre rigorosamente l'utilità di tutto lo spese, di studiare ogni cautela di economia e di buon impiego del denaro pubblico; di curare lo sviluppo costante di tutti i cespiti d'entrata. E questo gli uomini nostri hanno fatto e lo dimostra l'avanzo d'amministrazione salito alla fine dell'ultimo esercizio ad una misura mai prima raggiunta.

Accanto all'amministrazione che può chiamarsi ordinaria dell'azienda municipale è necessario discorrere brevemente dell'amministrazione straordinaria del debito, sulla quale si appaiono specialmente le critiche più acerbe. Il Comune ha contratti dal 1901 al 1905 circa L. 715.000 di nuovi debiti; ma di questa somma L. 499.000 erano state deliberate (ampliamento officina del gas) e impegnate sostanzialmente (contributo al ponte di Pinzano ed all'ufficio scolastico) dalle Amministrazioni moderate; e L. 230.000 furono impegnate o deliberate per l'impianto elettrico o per la scuola tecnica dall'Amministrazione democratica che procedette all'attuale Quest'ultima, salvi gli impegni assunti e da assumersi, ha contratto in due anni un solo debito di L. 18.000 per l'impianto del forno municipale. su questi semplici dati di fatto ci sembra cader completamente la critica fatta all'attuale Amm. di valersi leggermente del credito.

Non sono questi tutta via gli argomenti su cui riposa principalmente la nostra convinzione della saggezza dell'Amministrazione democratica. La nostra convinzione ci viene da considerazioni ben più ampie e ben più sostanziali.

La funzione del credito è essenziale nella vita delle aziende pubbliche; e v'è un solo criterio per giudicare se di esso si usi opportunamente: l'utilità dell'impiego, sia questa utilità economica, sia più spesso e più facil-

mente, utilità sociale, nei riguardi igienici, scolastici, edilizi, ecc. Come sarebbe stato ieri inescusabile errore non fare i debiti per la derivazione degli acquedotti, per l'ampliamento dell'officina del gas, per la costruzione di nuove scuole, per l'impianto elettrico comunale, per il forno municipale sarà domani inescusabile errore non fare dei mutui necessari per completare le opere iniziate; e per laiziarne di nuove, che rispondano a veri bisogni sociali. Se è lecito paragonare le cose piccole alle grandi, la democrazia ha combattuto e combatterà i crediti aperti alle spese di lusso ed alle spese improduttive, tanto nello Stato, quanto nel Comune; ha dato e darà il suo voto a quelle spese straordinarie che significano invece istruttoria, benefica, ricchezza dei cittadini.

Dai limiti naturalmente vi sono nella potenzialità economica del paese; ma dal toccare quei limiti noi siamo tanto lontani per ogni riguardo e tanto ci allontaniamo ogni giorno mediante il rapido incremento industriale, commerciale e civile del Comune che il farne oggi questione è preoccupazione assolutamente infondata, come agevolmente si potrebbe dimostrare anche per via di confronti.

L'Amministrazione del Comune dando un contenuto reale alle antiche aspirazioni della democrazia, ha incontrato critiche molte ed acerbe. Ciò costituisce semplicemente la prova che molto è stato fatto. Se non si costruivano edifici scolastici, se non si istituivano le pompe funebri ed il forno municipale, se non si studiavano la questione della tassa famiglia, del palazzo delle poste, del miglioramento dei mercati, ecc. ecc., l'Amministrazione indisturbata nel suo riposo, avrebbe risparmiato a noi gli attacchi, ed ai facili aristaschi la fatica di ricercare ansiosamente nei singoli provvedimenti la fessura in cui introdurre la leva demolitrice.

Invece l'Amministrazione non ha risposto un aumento; e qualunque galantuomo deve riconoscere che difficilmente troverebbe nel passato un periodo di vita municipale così intensa e così attiva come l'attuale.

Animata dallo stesso spirito di azione, l'Amministrazione proseguirà la sua via poiché remota è ancora la meta. Urge studiare a fondo una riforma tributaria radicale, che sorpassando gli ostacoli frapposti dall'autorità di tutela dia modo di affrontare, alla scadenza del quinquennio, l'abolizione della cinta daziaria; urgono vasti e complessi problemi ferroviari da risolvere nel vitale interesse del commercio cittadino; è necessario aiutare la formazione d'una completa scuola professionale maschile e femminile; è necessario dar mano alla sistemazione delle chiavi, alla costruzione dei collettori relativi, all'ampliamento dell'acquedotto; è doveroso ogni studio per la tutela economica ed igienica delle classi lavoratrici, mediante l'istituzione dell'Ufficio di collocamento operaio, il risanamento delle abitazioni, l'incoraggiamento all'iniziativa costruzione di case popolari, l'istituzione di ambulatori, l'azione municipale sul mercato dei generi di prima necessità, ove la libera concorrenza non funzioni, o funzioni insufficientemente.

Questo non è un programma, ma è lo svolgimento del vecchio indirizzo democratico. D'altronde noi invitiamo i cittadini ad assummare l'opera compiuta dall'amministrazione nell'ultimo periodo della sua esistenza. Quest'opera è la garanzia più oggettiva, più sicura, più completa dell'avvenire.

L'opera dell'Amministrazione democratica

(luglio 1904 - luglio 1908)

Servizi ad il Personale

- I. Concessione del riposo biennale ai salariati.
- II. Assunzione a carico del Comune dell'imposta di ricchezza mobile sulle graduazioni ai salariati.
- III. Aumento di salario degli spazzini comunali.
- IV. Aumento di assegni ad alcuni salariati al Macello.
- V. Aumento di stipendio agli impiegati della biblioteca o del Museo.
- VI. Aumento di stipendio agli insegnanti elementari a norma della legge 8 luglio 1904.
- VII. Riunione dell'Amministrazione dei legali in un unico ufficio.
- VIII. Regolamento generale per i salariati.
- IX. Regolamento organico per il servizio daziario e miglioramenti.
- X. Regolamento per il servizio dei messi urbani e rurali e miglioramenti.
- XI. Regolamento per i servizi di polizia urbana e rurale e miglioramenti.
- XII. Regolamento per il servizio osterico.
- XIII. Regolamento per il servizio dei pompieri e miglioramenti.
- XIV. Regolamento per gli istituti musicali del Comune e miglioramenti.
- XV. Regolamento per l'officina elettrica.
- XVI. Regolamento per l'officina del gas.
- XVII. Regolamento per il forno municipale.
- XVIII. Regolamento per l'esercizio delle pompe funebri.
- XIX. Regolamento per la condotta veterinaria suburbana.
- XX. Inchiesta sull'ordinamento e sull'andamento di alcuni uffici municipali.
- XXI. Studi per la formazione d'un nuovo regolamento organico per gli uffici interni municipali.

Pubblica Istruzione

- I. Aumento di stipendi ai maestri secondo la legge 8 luglio 1904.
- II. Aumento di salario e riordinamento del servizio dei bidelli delle scuole.
- III. Aumento di sussidio alla Scuola e famiglia, per l'allargamento della sua azione.
- IV. Istituzione della IV classe a norma della legge 8 luglio 1904.
- V. Ampliamento dell'edificio scolastico di S. Domenico.
- VI. Costruzione di edifici scolastici in Baldasseria e Casali Cornor.
- VII. Corso di tirocinio annesso alla Scuola Normale.
- VIII. Sistemazione della refezione scolastica.
- IX. Insegnamento serale professionale in città.
- X. Insegnamento serale professionale a Paderio, a Godia ed ai Riggi.
- XI. Aumento di stipendio agli impiegati della Biblioteca o del Museo.
- XII. Concorso del Comune ad una gita operaia di istruzione all'Esposizione di Milano.
- XIII. Nuova sala della Scuola Tecnica.
- XIV. Robustamento, restauro e destinazione a Museo, a sede d'Archivio Gallerie del Castello.
- XV. Restauro del tempio di San Giovanni ad uso Museo patriottico.
- XVI. Regolamento per gli istituti musicali del Comune e miglioramenti.

Pubblica Beneficenza

- I. Istituzione dell'anagrafe dei poveri.
- II. Statuto della Federazione delle Istituzioni cittadine di pubblica assistenza.
- III. Erogazione delle rendite Tullio ai poveri, specialmente per acquisto di strumenti di lavoro, per sussidi all'infanzia lattante ecc.
- IV. Aumento di sussidio alla Scuola e famiglia, per l'allargamento della sua azione.
- V. Sistemazione del servizio farmaceutico notturno.
- VI. Norme per la distribuzione dei medicinali ai poveri.
- VII. Statuto organico dell'ospizio Cronici.
- VIII. Nuovi accordi fra Comune ed Ospedale Civile nei riguardi del servizio e del sussidio municipale per la deferenza di reddito.
- IX. Cessione all'Ospedale Civile della gestione dell'Ospedale per malattie infettive.
- X. Istituzione d'un Reparto pediatrico all'Ospedale Civile.
- XI. Istituzione d'un ambulatorio per le malattie di petto.
- XII. Approvazione d'una riforma del servizio degli infermieri all'Ospedale Civile.
- XIII. Contributo per l'infanzia lattante (allattamento naturale dei bimbi legittimi bisognosi).
- XIV. Contributo per i danneggiati dal terremoto.
- XV. Contributo dei danneggiati dalle inondazioni.
- XVI. Acquisto di oggetti ortopedici e strumenti di lavoro.
- XVII. Cura dei ligandi.
- XVIII. Servizio d'assistenza zootecnica nel suburbio e nelle frazioni.

Azione Sociale e Municipalizzazione

- I. Sistemazione della refezione scolastica.
- II. Sussidio per la costruzione di Case Popolari sane ed economiche.
- III. Risparmio delle abitazioni.
- IV. Bagni popolari.
- V. Impianto elettrico ed estensione della pubblica illuminazione.
- VI. Illuminazioni pubbliche nelle frazioni.
- VII. Sviluppo dei mercati bovini ed equini.
- VIII. Forno municipale.
- IX. Adesione all'agitazione per l'abolizione del lavoro dei fornai.
- X. Sezione municipale delle pompe funebri.
- XI. Municipalizzazione delle pubbliche affissioni.
- XII. Regolamento dei servizi municipali in economia.
- XIII. Concorso del Comune ad una gita operaia d'istruzione all'Esposizione di Milano.
- XIV. Studio per l'istituzione d'un ufficio di collocamento operaio.

Lavori Pubblici

- I. Adesione al Consorzio per la navigazione interna nella Valle Padana.
- II. Sistemazione degli Scoli di Via di Mezzo.
- III. Sistemazione degli Scoli nella frazione dei Rizzi.
- IV. Allargamento di carreggiata nei viali esterni della città.
- V. Deliberazioni e procedura per l'allargamento della via Ermete di Coltoro per l'accesso alla Stazione Ferroviaria.
- VI. Continuazione del Consorzio locale per la navigazione interna.
- VII. Azione concordata con gli Enti locali per la regolarità del servizio ferroviario.
- VIII. Pratiche per un binario di raccordo delle ferrovie dello Stato osterne da P. Ronchi, P. Prachiuso a P. Gemona lungo la circonvallazione.
- IX. Studi per linea ferroviaria Udine-Rivignano-Latisana.
- X. Costituzione del Consorzio dei Comuni per la costruzione della Pedemontana S. Daniele - Aviano-Sacile.
- XI. Studi ed azione per la costruzione della ferrovia Cividale-Podresca per il congiungimento diretto Udine-Lubiana.
- XII. Accordi per il servizio tramviario elettrico cittadino.
- XIII. Piano regolatore a P. Ronchi.
- XIV. Piano regolatore a P. Aquileia.
- XV. Piano regolatore fra le porte Prachiuso ed Aquileia.
- XVI. Piano regolatore in Gervasuta.
- XVII. Piano regolatore nella braida ex-Gropplero.
- XVIII. Nuova sala per la scuola tecnica.
- XIX. Collaudo, liquidazione e saldo dei lavori di costruzione del nuovo edificio scolastico di via Dante.
- XX. Collaudo, liquidazione e saldo dei lavori di costruzione dell'Atico del Cimitero.
- XXI. Ampliamento di edifici scolastici cittadini.
- XXII. Edifici scolastici in Baldasseria e ai casali del Cornor.
- XXIII. Arredamento delle nuove scuole.
- XXIV. Riordinamento dell'Ospital Vecchio ad uso di varie istituzioni pubbliche cittadine.
- XXV. Robustamento, restauro e destinazione a Museo del Castello.
- XXVI. Restauro del Tempio di S. Giovanni ad uso Museo patriottico.
- XXVII. Studi per il consolidamento e restauro della facciata del Duomo.
- XXVIII. Studi per la costruzione di un palazzo per le poste ed i telegrafi.
- XXIX. Concessione di area per la costruzione del Teatro Nuovo.
- XXX. Ampliamento dell'acquedotto.
- XXXI. Acquisto del molino di via del Sale.
- XXXII. Costruzione d'una tettoia ad uso mercato coperto in Piazza Veneto.
- XXXIII. Sistemazione del piazzale Umberto I - Foro Boario.
- XXXIV. Collettore delle Chiaviche nella parte occidentale della città.
- XXXV. Sistemazione della pavimentazione di via del Pozzo.
- XXXVI. Provista di apparecchi per l'innaffiamento e per gli incendi.
- XXXVII. Studi per l'istituzione di linee di prova con automobili.
- XXXVIII. Riforma del sistema di riscaldamento del Palazzo del Tribunale per maggior sicurezza dell'Archivio notarile.
- XXXIX. Sistemazione del Piazzale d'Osoppo (fuori porta Gemona).

Finanza

- I. Applicazione della tassa esercizio e rivendita colla nuova tariffa progressiva.
- II. Nuova tabella progressiva per la tassa famiglia. (Respinta dall'autorità tutoria).
- III. Tassa sui cavalli da sella (Respinta dall'autorità tutoria).
- IV. Imposta sul valore locativo a

carico dei cittadini residenti in valenza, in altri comuni che non hanno a disposizione in un abitazione la propria abitazione per loro uso privato.

- V. Regolamento della tassa sugli spettacoli e trattamenti pubblici.
- VI. Alleggerimento della tassa sui cani.
- VII. Trasformazioni di mutui colla Cassa di risparmio.
- VIII. Trasformazione di mutui colla Cassa di Depositi e Prestiti.
- IX. Adesione ad una petizione al Parlamento per il sollievo dei Comuni dalle spese di competenza dello Stato (Guardie di Città, Magistratura giudiziaria ecc.).

La tassa famiglia

Le mistificazioni degli avversari

Tutti gli udinesi devono aver piena coscienza della urta dei reazionari, allorché l'Amministrazione Pecilo propone la riforma della tassa famiglia. Si gridò col solito sistema di chi vuol coprire la verità o di discutere come il solito a base di impressioni falsità, — si gridò che l'Amministrazione democratica s'era messa in testa di rovinare i piccoli e i medi contribuenti. Non ripetiamo qui tutte le chiare e leali spiegazioni offerte dai democratici, spiegazioni, che moltono, in evidenza come la Giunta Pecilo abbia già esonerato dalla tassa 500 piccoli contribuenti e come con nuove riforme intendesse di alleggerire l'onere di 900 famiglie e di esonerarne 950 limitandosi a far aumenti a sole 30 famiglie fra le più ricche della città. Crediamo utilissimo invece di sottoporre agli elettori una dimostrazione concreta e lampante degli effetti della riforma proposta dalla Giunta e tanto combattuta dai reazionari.

La riforma, ripetiamo, alleggerisce la tassa per le categorie dei medi e dei piccoli e l'aumentava per le categorie dei veramente agiati.

Come punto di partenza notiamo che restava diminuita o invariata la tassa imposta ai contribuenti della IX. categoria ed a parte dei contribuenti della IX.

E' giusto render pubblico il nome di qualcuno di questi contribuenti. Essi sono:

Colonnello Aicardi, possidente — Bergagna Giacomo, negoziante e possidente — Casasola avv. Vincenzo, possidente — Bernardi prof. Luigi, id. — Bossi avv. cav. G. B. id. — Beretta de Puppi co. Lucia, id. — Carresi maggiore dei carabinieri — Comessatti Pietro farmacista e possidente — Ellero Alessandro, possidente — Franceschini Pietro, id. — Zoratti ing. Lodovico, id. — Barnaba Pietro commerciante o possidente — De Candido Domenico, farmacista — Del Pra Carlo, spedizioniere e possidente — Feruglio avv. Angelo, possidente — Gambierasi Giovanni, libraio — Merasso avv. Antonio, pos. — Muratti dott. Gracco, cassiere Banca d'Italia — Novelli Brianegiglio, porito — Vatri dott. Daniele, possidente. Avere letto questi nomi?

Abbiamo la riforma della Giunta democratica, — che secondo le leali accuse degli avversari doveva disannegare la piccola borghesia, — non toccava affatto tutti i poveri diavoli dell'elenco esposto o tutt'al più aumentava di due lire la tassa famiglia per qualcuno di essi.

Tutti quelli che si trovano in condizioni inferiori ai suddetti, avrebbero avuto o la diminuzione o l'esonerazione dalla tassa, mentre sarebbe stata aumentata la tassa solo per i contribuenti più ricchi di quelli nominati nell'elenco.

E i giovani avversari o i loro amici si sono fatti difensori accaniti delle classi ricche, infeliciandoci dei vantaggi che avrebbero ottenuti i meno abbienti!

Dopo ciò devono avere un bel coraggio il Giornale di Udine e la Patria di far credere agli elettori che la riforma dei tributi colpiva coloro che si trovavano in condizioni finanziarie non floride!

Quando si fanno così le polemiche amministrative è inutile perder tempo a discutere: i cittadini che non sono disposti a bever grosso, apprezzano da sé tali sistemi o sanno render giustizia al momento opportuno.

Chi i reazionari vogliono invece la riforma... a rovescio, mossi e piotti dagli amici che godono grosse rendite a giudicare dalle loro proteste, non

può essere per così e in tal caso, v'è qualche ragione a cui si può questo geniale concetto di giustizia (ora) non dia un voto ai moderati.

Esercizio e rivendita colla nuova tariffa progressiva.

Con la nuova tariffa progressiva della tassa esercizio e rivendita, l'Amministrazione ha esonerato 400 piccoli contribuenti e aumentati più ricchi.

Tassa sul valor locativo. Ricchi tentano sfuggire alla tassa di famiglia.

Ciua una quarantina di famiglie con redditi superiori alla media o anche a moltissimi elettori sfuggivano alla tassa di famiglia rimanendo in città poco meno di sei mesi (per solito nella stagione invernale) e nell'estate, o l'Autunno andavano in campagna.

L'Amministrazione democratica ha riproposto a questa classe ingiustamente imponendo loro l'imposta sul valor locativo.

Queste e non altro sono le tasse che han messo i democratici.

Tassa sui cavalli da sella.

Le ragioni che determinarono l'Amministrazione democratica a proporre una tassa sui cavalli da sella (tassa che l'autorità tutoria, sempre sollecita delle classi ricche, respinse) sono evidenti.

Infatti se la bicicletta dell'operaio è grava dal Governo con 10 lire di tassa, se anche le vetture devono pagare, a maggior ragione, il cavallo da sella che rappresenta un lusso, dovrà esser suscettibile di tassazione.

Ma come dicendo più sopra l'autorità tutoria si oppose a ciò, o la riforma amministrativa democratica, venne respinta.

Come l'Amministrazione democratica

tratta i salariati del Comune (miglioramenti agli spazzini).

I miglioramenti concessi agli spazzini rispondevano unicamente al concetto che l'Amministrazione Pecilo ha della durata della democrazia di potere al fronte alle classi disagiate.

Le condizioni economiche in cui versava questa categoria di simili e pur così benemeriti salariati, erano veramente incolorabili tali da render loro pressoché impossibile l'esistenza.

Gli spazzini dell'Amministrazione democratica ha notevolmente ammontati i salari degli spazzini in attesa del compimento degli studi già iniziati per introdurre nella nostra città sistemi più evoluti di pulizia stradale.

Pompe Funebri.

Con la Municipalizzazione delle Pompe funebri si sono evitati gli inconvenienti da lungo tempo lamentati. Anzitutto si è tolto di mezzo un servizio privato monopolistico che imponeva ai cittadini enormi tariffe.

D'altra parte quando, come nell'ultimo periodo dell'esercizio privato, le imprese si facevano concorrenza, la regolarità del servizio ne scapitava grandemente.

A questo il Comune ha posto riparo con grande vantaggio dei cittadini, poiché le tariffe sono state ridotte alla metà e venne istituita una classe gratuita per i poveri.

Il servizio procede in modo inappuntabile e si prevede che, dati gli splendidi risultati che questo servizio ha dato, la Commissione potrà fra breve migliorare il servizio e ridurre notevolmente le tariffe delle ultime classi.

Medicinali ai poveri.

Per i medicinali ai poveri mentre due anni addietro si spendeva circa un migliaio di lire, ora se ne spendono molte migliaia.

La Giunta ha poi compilato un Regolamento per rendere questa benemerita istituzione il meno onerosa ed il più efficace che sia possibile.

Scuola e famiglia.

Non è facile in poche parole esporre tutta l'importanza di questa santissima istituzione. Raccontare i ragazzi zitti privi di una casa e curarne amorosamente l'educazione, nelle ore in cui sarebbero destinati a frequentare le strade e a coltivare i vizi; attendere a che l'azione della scuola non vada perduta, ma con attenta vigilanza aiutarli quando scrivono i loro compiti e quando ripassano le loro lezioni; per

rendere più agevole e meno pesante il lavoro intellettuale; intercedere in favore dei figli, dei gruppi educativi e in lavori manuali sostentati con sofferenza, all'altezza dell'educazione o per sostenere, provvisoriamente, i più deboli di medicina o di cura sanitarie; — ecco sommariamente il fine di questa nobilissima istituzione.

Questa istituzione funziona da otto dieci anni. All'inizio essa contava 30 iscritti: la spesa annuale era di circa lire 3000, ora, con 450 alunni frequentano l'educatorio e la spesa sorpassa le 12 mila lire.

L'attuale rappresentanza municipale, conscia che l'educatorio è parte integrante alla scuola lo sussidia con lire 3000 all'anno.

Per i mercati bovini ed equini.

L'Amministrazione democratica, secondo preoccupata del sensibile decadimento del nostro mercato bovino, un di florente e molto apprezzato, ritenne doveroso di avvisare ai mezzi più idonei per un progressivo miglioramento.

A tale scopo, com'è noto, nominò una Commissione con incarico di studiare e di proporre i provvedimenti atti a far rivivere i mercati bovini, per metterli nelle condizioni volute dalla città, quale centro di importante industria zootecnica ed agricola e per contribuire ad un migliore movimento economico.

La Commissione spiegò in breve tempo tutta l'attività sua; fece ricerche di notizie in molte città d'Italia ove i mercati del bestiame sono florenti; studiò l'argomento con amore e presentò alla Giunta comunale alcune proposte che vennero accolte favorevolmente.

L'Amministrazione democratica confida, ove sia sorretta dalla fiducia della cittadinanza, la quale ha dato finora indubbi prove di saper apprezzare convenientemente la sua attività e il suo lavoro al bene pubblico, l'Amministrazione democratica confida di poter fra breve attuare i progetti cui più sapeva accennare, e che faranno ritornare Udine, come un tempo, il centro massimo del mercato bovino, al quale facevano capo i produttori e proprietari di tutti i paesi limitrofi e comproprietari numerosi di questa ed altre regioni, per la riforma importante della città e per le comodità che essa offriva.

IL FORNO MUNICIPALE

Sul Forno municipale ci siamo troppe volte intrattenuti, specie a proposito della guerra epica che a questa benefica istituzione muovono i giornali clerico-moderati, preoccupati del danno che ne deriva a pochi proprietari di forni privati.

Ci basterà constatare che il Piano Comonale, destinato ad essere il salutare naturale dei protetti del pane sul mercato locale, raggiunto completamente ed indiscutibilmente il suo fine come è chiaramente dimostrato dal rapporto pubblicato in questi giorni dal Comune, fra i prezzi del pane presso i fornai privati e presso il Forno comunale.

Infatti mentre il 23 settembre 1905 il pane bianco cornetto presso i fornai privati costava cent. 46, il 8 dicembre successivo, cioè pochi giorni dopo l'istituzione del Forno Comunale, il prezzo del pane fino a 42 cent. il chil. Durante questo periodo il pane veniva venduto dal Forno Comunale ad un minimo di cent. 32 e ad un massimo di cent. 40,15 chil.

Non crediamo di dover aggiungere altro su questo argomento. Il nostro dilemma qualche cosa sul regolamento interno del Forno.

Per gli operai del Forno Comunale.

Otto ore di lavoro - Riposo settimanale - Abolizione del lavoro notturno.

Il regolamento interno del Forno Comunale istituisce una Cassa di previdenza a favore degli operai col concorso del Comune, concede le otto ore di lavoro, e stabilisce una giornata di riposo per settimana ad ogni operaio.

L'Amministrazione del Forno ha poi fatto pratiche per l'abolizione del lavoro notturno. Lo studio della questione è già a buon punto; le certamente importante riforma verrà attuata qualora l'umanitaria iniziativa venga aiutata dal consenso e dall'appoggio degli interessati.

Gli amici che hanno bisogno di informazioni su avvenimenti sulle prossime elezioni amministrative possono rivolgersi alla sede del Comitato elettorale democratico in via Poggio S. N. 31.

Contro i falsari

I moderati hanno regalato al Comune lire 200.000...

Questa è la verità che oggi si tenta di falsare...

Oggi per merito dell'Amministrazione per far fronte a tutti i debiti del Comune...

Non sarebbe meglio che questi pensassero all'affare della Braida Codroipo...

DOVE GLI ELETTORI

ANDRANNO A VOTARE

Per norma degli elettori, diano l'indicazione precisa del luogo in cui dovranno recarsi a votare...

Sezione I con sede al Municipio (sala attigua a quella dell'AJace) iscritti 583...

Sezione II nel locale dell'Ospital Vecchio (in via dei Teatri) iscritti 437...

Sezione III al Palazzo Bartolini (sala tarconca) iscritti 499...

Sezione IV nel locale dell'Ospital Vecchio (in via dei Teatri) iscritti 583...

Sezione V all'istituto Tecnico iscritti 666...

Sezione VI nel locale per le scuole S. Domenico iscritti 527...

Sezione VII nel locale per le scuole all'ex Convento delle Grazie iscritti 540...

Sezione VIII nel locale per le scuole all'ex Convento delle Grazie iscritti 559...

Sezione XI della frazione dei Rizzi edificio scolastico iscritti 149.

Sezione XII nel locale per le scuole in via Felice Caballotti iscritti 487...

Sezione XIII nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XIV nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XV nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XVI nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XVII nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XVIII nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XIX nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XX nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XXI nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XXII nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XXIII nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XXIV nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XXV nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XXVI nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XXVII nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Apertura al pubblico del Museo e Galleria Marangoni

Ha preso disposizione provvisoria relativamente all'apertura al pubblico del Museo e della Galleria Marangoni...

Organico degli impiegati Ha approvato la massima delle linee direttive per il nuovo regolamento organico degli impiegati...

CCIAA DEL 40° ANNIVERSARIO Al Sindaco sono pervenuti i seguenti telegrammi:

Sindaco - Udine Trieste, 26. - A Udine, patriottica sorella di Trieste, commemorando oggi quarantesimo anniversario ingresso nazionale rivoluzionario...

Per festeggiare il 40. della Società Operaia di M. S. La Commissione per il banchetto sociale di ringraziamento...

Un fulmine alla Tessitura Barbieri Durante il temporale di ieri sera un fulmine cadde sopra i nuovi fabbricati della Tessitura Udinese Barbieri...

I bambini ai monti ed al mare Ieri mattina, col primo treno per Pontebba, sono partiti per raggiungere la Colonia di Frattis i 68 bambini e bambine dichiarati bisognosi di questa cura.

Bollettino meteorico R. OSSERVATORIO DI UDINE

Piccola Rivista di Borsa Alla stregua dei fatti le Borse avevano manzi a loro sempre lo spauracchio degli avvenimenti interni della Russia...

Perché venne escluso il pittore Pedroni E' molto commentata nei circoli clerico-moderati-nassoni l'esclusione del non noto pittore-decoratore P. Pedroni...

INTERESSI CIVICI Deliberazioni di Giunta (Seduta del 27 Luglio 1906)

Per laboratorio della Stazione Agraria Per interessato l'Ufficio Tecnico Comunale a studiare dove si possa collocare...

Per riassetto di vari monumenti Ha commesso all'Ufficio Tecnico, previo accordo colla Commissione conservatrice dei monumenti...

La lampada ad arco Ieri sera in causa del temporale un filo del telefono in Via Belloni cadde sulla linea degli archi determinandone il temporaneo spegnimento.

CERCASI Alloggiarsi all'anno, giorno, per accreditata ditta dalla Città due operai fabbri.

Sezione XXVIII nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

GIRCOLO VERDI

Terza modestamente annunciata ebbe luogo uno dei non soliti concerti (fingiliari). Diciamo dei non soliti perché pur essendo una programma semplice ebbe un esito brillantissimo.

L'organo sig. Taboga professore di violino eseguì mirabilmente musica dell'Artot, del Bach, del Sarasate, dello Schubert e del Chopin...

La gentile signa Adalgisa col fratello Gaetano Battistella ed il sig. F. Origa eseguirono assai bene due pezzi per mandolini e chitarra.

Infine per la buona bocca il sig. Giacomo Mamoli cantò con buon timbro di voce baritonale e con vera passione una bellissima melodia del Filippi ed il Prologo del «Pagliacci»...

Siedeva al piano il bravo maestro Panin che si dimostrò abile pianista accompagnatore. Procuri però in seguito, specie nei pezzi delicati come quelli dello Schubert, Chopin, di non coprire di soverchio il violino.

Un fulmine alla Tessitura Barbieri Durante il temporale di ieri sera un fulmine cadde sopra i nuovi fabbricati della Tessitura Udinese Barbieri...

Bollettino meteorico R. OSSERVATORIO DI UDINE

Piccola Rivista di Borsa Alla stregua dei fatti le Borse avevano manzi a loro sempre lo spauracchio degli avvenimenti interni della Russia...

Perché venne escluso il pittore Pedroni E' molto commentata nei circoli clerico-moderati-nassoni l'esclusione del non noto pittore-decoratore P. Pedroni...

INTERESSI CIVICI Deliberazioni di Giunta (Seduta del 27 Luglio 1906)

Per laboratorio della Stazione Agraria Per interessato l'Ufficio Tecnico Comunale a studiare dove si possa collocare...

Per riassetto di vari monumenti Ha commesso all'Ufficio Tecnico, previo accordo colla Commissione conservatrice dei monumenti...

La lampada ad arco Ieri sera in causa del temporale un filo del telefono in Via Belloni cadde sulla linea degli archi determinandone il temporaneo spegnimento.

CERCASI Alloggiarsi all'anno, giorno, per accreditata ditta dalla Città due operai fabbri.

Sezione XXIX nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

Sezione XXX nel locale scolastico a S. Domenico iscritti 401...

di liquidazione è ragione da affermare che le posizioni degli operatori si trovano riputate le ben dirette.

Table with financial data: Banca d'Italia, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, etc.

Lattina Svizzera Panchaud

Il migliore allattamento per vitelli e porcellini. Un Kg. serve per fare 20 litri di latte...

L. Nidisco di Udine (Suoi Porta Germana) Presso la modesta traversa pure in vendita pannelli di grame: lino, seta, cotone e cucco di ottima qualità.

Cronache provinciali

Tarcento

Ancora l'episodio disgustoso 27 (Veritas) - Poiché il fatto è messo in pubblico, pregheremo la cortesia dell'egregio direttore di questo giornale ad accogliere la rettifica di alcune circostanze non trascurabili.

Bollettino meteorico R. OSSERVATORIO DI UDINE

Piccola Rivista di Borsa Alla stregua dei fatti le Borse avevano manzi a loro sempre lo spauracchio degli avvenimenti interni della Russia...

Perché venne escluso il pittore Pedroni E' molto commentata nei circoli clerico-moderati-nassoni l'esclusione del non noto pittore-decoratore P. Pedroni...

INTERESSI CIVICI Deliberazioni di Giunta (Seduta del 27 Luglio 1906)

Per laboratorio della Stazione Agraria Per interessato l'Ufficio Tecnico Comunale a studiare dove si possa collocare...

Per riassetto di vari monumenti Ha commesso all'Ufficio Tecnico, previo accordo colla Commissione conservatrice dei monumenti...

La lampada ad arco Ieri sera in causa del temporale un filo del telefono in Via Belloni cadde sulla linea degli archi determinandone il temporaneo spegnimento.

CERCASI Alloggiarsi all'anno, giorno, per accreditata ditta dalla Città due operai fabbri.

Latisana

L'esito degli esami di maturità
27. (g. c.) - In questa settimana ebbero luogo gli esami di maturità presso le nostre scuole elementari.

I candidati erano dieci, sei maschi e quattro femmine, cioè i seguenti: Durigato Ettore, Piccoli Augusto, Piccoli Daniele, Raffin Giovanni, Zanin Italo, Zanon Riccardo, Aquilini Livio, Batti Ada, Costantini Antonietta, Vizzoz Erigenia.

La Commissione esaminatrice, composta dal m. Giuseppe De Collo, direttore delle scuole elementari di Rivignano, Presidente, dalla prof. Vittoria Magni, Direttrice delle R. Scuole normali femminili di Udine, dal prof. Arturo Da Villa, di Materio Lottoraria nel R. Ginnasio superiore di Cividale, del m. Angelo Ghion di quarta classe direttore di queste scuole elementari maschili e della m.a. Ida Monis Ghion, di quarta classe e direttrice delle nostre scuole elementari femminili, trovò che tutti i candidati erano idonei alla maturità, ed anzi che più d'uno era meritevole di ottimi punti.

Ci congratuliamo con gli alunni per l'esito da essi conseguito, ma più con i due bravi insegnanti delle due classi quarta maschile e femminile, ai quali si deve soprattutto il felice risultato ottenuto dai candidati.

Sia ciò per l'Amministrazione che stimolo ad occuparsi con maggior cura e più vivo amore della scuola, tanto per quel che riguarda il locale, quanto circa l'istituzione della sesta classe, istituzione che la crescente scolaresca e le esigenze della vita presente richiedono.

Nelle aule giudiziario
(U. D.) Parlo della carica di Vice cancelliere presso la nostra R. Pretura, della quale si può dire come dell'Arabia Felice che ci sia, tutti lo dicono, da chi coperta, nessun lo sa.

Infatti la nostra R. Pretura rimase priva del Vice-cancelliere per quasi quattro anni dal 1902 al gennaio 1903, giacché la persona, nominata a tale ufficio, fu applicata al Ministero.

Nel gennaio 1903 si nominò un nuovo Vice-cancelliere, che raggiunse questa residenza, ma che, dopo un mese, fu applicato alla Pretura di Feltre, indi confermato in detta sede.

Un terzo nominato fu nel tempo stesso applicato alla Corte di Cassazione in Torino; per cui Latisana è presentemente mancante del Vice-cancelliere.

Perché questo abbandono? La Pretura di Latisana non è compresa fra quelle che dovevano essere soppresse con la legge 1890. In qualunque modo, in tutti gli organici, compreso quello del 1905, fu assegnato alla nostra Pretura un Vice-cancelliere, il che dimostra la necessità di un tale funzionario, per il pieno e regolare andamento dell'ufficio.

Inutile dire che il servizio da parte del Cancelliere procede lodevolmente; ma è ingiusto però e fuor misura pretendere che un solo titolare compia un lavoro, per il quale il bisogno è organico stesso richiedono l'opera di due funzionari.

Fu lamentata da tutti i Pretori, che si succedettero in questi ultimi anni, tale mancanza e manifestata la necessità di un provvedimento; evidentemente la giusta domanda ebbero esito negativo.

È necessario quindi che i superiori facciano sì che un tale inconveniente sia immediatamente tolto e per sempre.

Il Sindaco ammesso al "Paese"
27 (U. D.) - Sissignori, proprio così. Ne volete una prova?

Nell'ultima corrispondenza, sul Consiglio comunale di venerdì 13 p. p., criticando le parole rivolte dal Sindaco al consigliere democratico Gnesutta (che raccomandava all'Amministrazione di impedire l'incasso dei polli e di fissare un posto per il mercato degli stessi, e il Sindaco si opponeva in nome della libertà di commercio) noi osservavamo che a Udine si erano presi degli efficaci provvedimenti a tale riguardo.

Il Sindaco, letto il Paese, pensò bene di interpellare il suo collega di Udine, e questi gli comunicò quanto in detta città era stato fatto in proposito, e come, senza violare minimamente la libertà di commercio, sia ivi regolata da norme la vendita del pollame e limitata a certi luoghi a tal uopo designati.

Speriamo che la Giunta, nella sua prima adunanza, abbia a mettere in pratica gli insegnamenti dell'Amministrazione del capoluogo della nostra provincia.

Questo in grazia nostra! E poi si dica che noi non serviamo a nulla!

Pasian Schiavonesco
Audaci aggressioni
27 - (Arvicola) - Ieri alle 7 ant. da un ignoto venne, sulla strada comunale che da Orguano conduce a Carpeneto, fermata una donna che portava da colazione a lavoratori - facendole proposte, dirò così, poco decenti. Naturalmente la donna energicamente protestò - e il feroce, data la vicinanza del paese - per paura - se la avvignò. Ieri stesso verso le 11, forse lo stesso ignoto cercò carpire gli orecchini a due ragazze che

attendevano a sarchiare del grano-turco. Mettessi queste a gridare - il malandrino fuggì. Circa le 7 pom. puro di ieri, mentre le ragazze Vidussi Pia di 18 anni, sarchiava del cinquantino in un campo di proprietà Cacciani - vicinissimo al paese - venne accostata da un ignoto che lo rapì gli orecchini. Immaginarsi l'impressione in paese - tanto più che in questi giorni di grandi lavori - anche le ragazze devono andare - e spesso sole per i campi.

Buia

Ancora per una domanda d'acqua
O passeggiare che per la riva oscura di S. Simeone non val; volta la testa a destra o a sinistra... un buco con acqua (si vedrà).

Lo vedi il buco? miralo ben, lo dicevo una fonte, ed i nostri amministratori lo vogliono conservare nel primitivo suo aspetto quale monumento nazionale.

Dug contribuenti che amano il benessere proprio e il miglioramento estetico del paese, fecero domanda all'onorevole consiglio comunale per derivazione d'acqua e chiusura di quel pozzo, proponendosi i due firmatari della petizione, di fare una conserva d'acqua.

Il giorno 23 corr. in consiglio si discusse questo argomento e con vivo dibattito fu proclamata la sospensione perché fu dichiarato quel buco « di pubblica utilità per le case adiacenti in caso d'incendio ».

Dunque l'alto consenso decretò che quel buco rimanga a noi c'inchianino al Massimo fatto, che voglio rispettato l'asilo di rane e salamandre!

La deliberazione consigliare non è in massima errata: si vuole lasciare quell'acqua per un eventuale caso d'incendio.

Fin qui tutto bene, ci sembra però, che si sarebbe, pensando a un po' meglio, potuto deliberare a vantaggio del paese, dell'igiene, del progresso e dei contribuenti.

Ci spieghiamo: invece di negare l'acqua ai due richiedenti, si sarebbe potuto concederla ad un patto, cioè che venisse costruita un'ampia conserva d'acqua; indicare la cubatura, e obbligare i due succennati a lasciare una botola, o una piastra metallica da potersi aprire in caso d'incendio e usufruire di quell'acqua per spegnimenti.

Se il Consiglio avesse in tal modo deliberato avrebbe ottenuto:
1. Maggiore quantità d'acqua in caso d'incendio perché sarebbe stata sempre pronta e piena una conserva.

2. Migliorata esteticamente il paese perché chiusa per sempre quella fonte sempre coperta d'infiammazione.

3. Tanto di guadagnato per l'igiene perché l'acqua ripiena di detriti e di materie organiche non avrebbe più mandato esalazioni nocive.

4. Si sarebbero accontentati due contribuenti che abbisognano dell'acqua per uso di famiglia.

E per oggi punto

Cividale

Ladro precoce
27 - Ieri nella sala d'aspetto del Monte di Pietà la ragazzina Flaibani Lucia fu Antonio d'anni 10 di Azida, rubava con destrezza L. 9,70 - che poi nascose in un cospuglio fuori porta S. Giovanni. Venne arrestata.

Scavi
Continuano gli scavi con esito favorevolissimo.

Cena d'addio
Ieri sera nella sala maggiore dell'Abbondanza, gli agenti di negozio offrono una cena ad un compagno che lascia Cividale.

Regno buon amore per tutta la serata.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico
Oggi 28, s. Vittore.
Domani, 29, s. Mario.

Effemeride storica
Cielone
28 luglio 1867. - I giovani per tradizione, i vecchi per completa ricordanza - a Palazzolo dello Stella - in questo giorno tutti rammentano il gran ciclone che posò senza tette ben 177 abitanti, oltre le disgrazie, conseguenze, miserie, ecc.

Controversie abituali
29 luglio 1254. - Come ci narra l'Ostermann (usi e credenze p. 610) fra Gemona e Vonzone si agitarono lungamente delle controversie per motivo dei mercati.

GIOSEPPE GIUSTI, direttore propriet. GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Ringraziamento

Le famiglie Oliva e Collo si sentono in dovere di rendere pubblico ringraziamento e tutti i parenti, amici e conoscenti che nella luttuosa circostanza della perdita del loro amatissimo padre cercarono con ogni modo di lenire il loro profondo dolore.

Ringraziamo poi in modo speciale il dott. Riccardo Borghese, medico curante, e il dott. cav. Carlo Marzattini per la cura affettuosa ed intelligente prestata al loro amatissimo defunto.

Udine, 28 luglio 1906.



Dopo la pioggia, il bel tempo.

Dopo la malattia la salute.

Se aiutiamo la natura, la quale ha infinite risorse vitali, alla malattia succederà, la salute colla medesima rapidità che alla pioggia vien dietro il bel tempo. Bisogna aiutare la natura. Le Pillole Pink sono ottime per questo scopo. Alla giovinetta pallida, afflitta, esso restituiscono subito il bel colorito e le forze. A chi non mangiava più esse danno sangue ricco e puro il sangue è nel nostro corpo ciò che il sole è per la terra. Le Pillole Pink guariscono l'anemia, la clorosi, la nevralgia, la debolezza generale, i mali di stomaco, il reumatismo.

Il Signor Gerardo La Vigna, Impiegato Comunale, Montecalvo Icpino (Avel. Iino), scrive:

Da 3 anni mia moglie soffre di esaurimento generale. Aveva vertigini omicranie, ronzii agli orecchi e oscuramenti della vista. Era di una debolezza estrema. Presse parecchi rimedi che furono poco efficaci. La cura delle Pillole Pink invece l'ha completamente ristabilita.

Il Signor Gioacchino Barrauco Ufficiale Giudiziario a Alia Via Pergole N. 57, Palermo):

Mia moglie Teresa, di 50 anni, ha preso le Pillole Pink per liberarsi di una forte malattia di stomaco. Ne ottenne completa guarigione. Di più ella era assai indebolita e le Pillole Pink le hanno ridate le forze, fecero sparire le sue emicranie, le sue vertigini ed i ronzii agli orecchi.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevralgia, la debolezza generale, i mali di stomaco il reumatismo.

Si può in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Meronzi, 5, Via S. Giacomo, Milano, L. 350 la scatola, L. 75 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

MAMME

Avete provato i Glomeruli Ruggeri nelle vostre ragazze anemiche?

Leggete
Cremona. - In due casi di anemia piuttosto accentuata, ho somministrato i suoi Glomeruli e mi pregio ora dichiararle, che rimasi soddisfatta in ambo i casi, dell'esito della cura.

D. Biazzi
Capo Medico dello Spedale Maggiore

In tutte le farmacie L. 3.

Trattoria all'Esposizione
Con Birra di Reininghaus
a 15 centesimi al bicchiere.
Nella Trattoria all'Esposizione in Via Savorgnana, ove avvi anche l'annesso stallo dei signori "Baillco" si trovano degli eccellenti vini nostrani e cucina alla casalinga sempre pronta. Il tutto a prezzi modicissimi.

Si accettano anche desinare a prezzi da convenirsi. Si promette pronto ed inappuntabile servizio.

Il Conditore Francesco Fattori

KUNEROL
Grasso vegetale per cuocere, friggere ed arrostito.

Rappresentante per Udine e Provincia Lodovico Bon.

Acqua Naturale
di PETANZ
La migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA
Concessionario per l'Italia
A. V. RADDO - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabris & C. - Udine

Biciclette: STYRIA - BIANCHI HUMBER 1906
Motociclette: REPUBLIC - STYRIA
Vetture Automobili: BIANCHI da 16-24 da 6-7; REPUBLIC da 24-40 HP da 8-10 HP
Macchine da scrivere: «HAMMOND»
Vendite anche a rate. - Massime garanzie.
Invio Cataloghi e certificati a richiesta con riferimento, al presente avviso.
Rappresentante: I. WOLLMANN
FACOVA Via S. Francesco, 21.

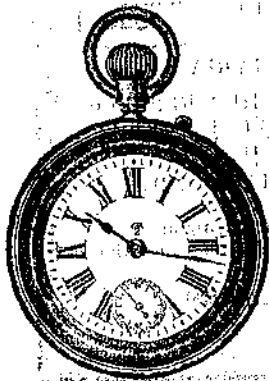
PRIMA FABBRICA ITALIANA DI RESINOL
PER LA
Spalmatura igioica dei pavimenti, pubblici passoggi, ecc.
RESINOL
è l'unico preparato protetto dalle leggi, brevettato in Italia dal Signor Giuseppe Petrone
Rappresentante esclusivo per UDINE e PROVINCIA
il sig. GIULIANI CARLO - Piazzale Osoppo - UDINE

Non adoperata più Tintura dannosa
Ritornate alla VERA INSUPERABILE TINTURA Istantanea (brevettata)
Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.
R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re lottiglio 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di cromo, di rame di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.
Udine 13 Gennaio 1901.
Il direttore Prof. Nallino
Unico deposito: presso il parrochiano LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

M. C. Dentista ALBERTO RAFFAELLI
specialista per le malattie dei
Denti e Protesi Dentaria
UDINE
Piazzale Mercatenuovo, N. 3 (ex S. Giacomo).
Ogni giorno dalle ore 9 ant. alle 6 pom TELEFONO 2-74.

LA FONTE PALMA
di LOSER JANOS - BUDAPEST
DELL'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE
più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

Antica e Premiata Ditta
PASQUALE TREMONTI
UDINE
UNICA SPECIALISTA
per
IMPIANTI COMPLETI
di LATTERIE e DISTILLERIE
Assortito Deposito
Fabbrica Macchine ed Attrezzi
per le medesime



Grande Occasione ELEGANTISSIMI REMONTOIR

AD ANCORA

per sole Lire 4.00

(A chi spedisce cartolina-vaglia di L. 4.18 riceverà franco il bellissimo orologio).

Negozi **QUINTINO CONTI**

OROLOGIE DREFICERIE OROLOGERIE ARGENTERIE - POSATERIE

— Piazza S. Giacomo e Via Mecenatevecchio —

Novità e Specialità per regali d'ogni occasione - oro fino 18 karati

Orologi - Longines - Omega - Zenith - d'argento e d'oro
REGOLATORI DA SALOTTO - PENDOLE - SVEGLIE

Ogni persona prima di fare acquisti dovrebbe visitare questi primari e RICCHI NEGOZI non fosse altro per confrontare i prezzi, e vi troverà ottimi dall'andata al più ricco di CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME.

Premiata fabbrica Timbri di gomma e metallo

Incisioni per industrie diverse - Placche ed insegne in ottone e ferro smaltato - Lettere smaltate per cristalli - MONOGRAMMI

Numeratori - Portatimbrati - Scatole Tipografiche - Cuscinetti ed inchiostri per timbri.

Lavoro accuratissimo - Concorrenza impossibile

Teodoro De Luca
si vendono a prezzi di assoluta concorrenza
Biciclette e Macchine da Cucire
senza presso la ditta
Negozio via Daniele Manin 10
subb. Cussignacco
Fabbrica

TRICICLO a MOTORE, ottimo stato a prezzo ridottissimo.

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)
usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi
Chunque può stirare a tondo con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio.
Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano
Anonima Capitale 1,300,000 versato.

Sapone Banfi

TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. —
L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.
Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo.
Prezzo speciale campione Cent. 20
I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO
all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al
Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.
Ditta **ACHILLE BANFI**, Milano - Fornitrice Case Reali

Oltre il SAPOL, sapone emolliente e delicatissimo, la Società Bertelli prepara anche un sapone **antiseptico**, che è il più efficace preventivo contro le alterazioni e malattie della pelle (eczemi, Storzoli, Yustole, brufoli, ecc.) ed è indicatissimo nella **TELETTA INTIMA** delle Signore. — Questo ottimo sapone, lodato e consigliato da moltissimi Medici, è il tanto accreditato **CRELIUM** premiato all'Esposizione Internazionale Medica di Roma 1895 con la più alta onorificenza accordata ai saponi medicinali.

Il **CRELIUM BERTELLI** si vende a L. 1. — Il prezzo dei saponi Bertelli, Profumerie e Parfumerie, è dalla Società di prodotti chimico-farmaceutico-igienici **A. BERTELLI & C.**
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
GENOVA - PALERMO
Commissionari per corrispondenza
49, via Paolo Erba, 20
MILANO

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità con la quale ridona ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidità, e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Dittro Cartolina-Vaglia di L. 4.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franco ovunque.

Instantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castano e nero naturale, senza nitrate d'argento — L. 8 la bottiglia franco di porto ovunque.

Calimante per i Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fuoriuscita delle gengive (prezzo ridottissimo) L. 1 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico per i Geli atto a combattere e guarire i geli in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelior pulisce e ridona bianchissimi i denti. È la scelta grande. Dittro cart. Vaglia spedimento franco. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Redatta** del **Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti (adesivi). — In UDINE presso la farmacia Filippazzi-Girolami in via del Monte.

CANTOLERIE

M. cu **Barduseo**
UDINE

Colori estratti all'acqua di rose e ad olio della industriale marca **Leffano** Parigi. — Vernici, olii, carte, stoffe, tappezzerie, pennelli e scatole complete per regalo.

Prezzi di fabbrica.

MALATTIE SEGRETE

preparato per la cura delle Malattie Segrete

Juno iniezione emulsionata contro la gonorrhoea (senza nitrate d'argento) L. 2.00 (franco L. 2.50). — Postillato senza nitrate L. 1.75 (franco L. 2.50).

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare anche alla dose di una capsula al giorno. — Una bott. Juno con nitrate ed una scatola capsule L. 5. — Franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la sifilide recente e di vecchia data. — 3 bott. L. 3.50 (franco L. 4.00). — 3 bott. Pillole con 1 Sost. Composita contro la sifilide L. 1. Franco di porto.

Opposito **Malattie Segrete** contro i treppolli di ossidazione (L. 5. —) — Omnia per corrispondenza spediti ad a pagamento (L. 5. —).

Premiato **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** MILANO - Via S. Calisto, 2.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brava Séguard di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Un ed riparo per prevenire e curare l'apoplezia

Stabil. Chimico Dr. MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmaceutica usata nel Regno.

LAVORI TIPOGRAFICI e PUBBLICAZIONI DI
OGNI GENERE si eseguono presso la Tipografia
del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Ditta ENRICO MASON

Telefono 2-72

UDINE

Telefono 2-79

Grandioso

Assortimento

ULTIME NOVITA'

AL LE
L'Ammin
nole nell'inte
storici il mes
è venuta mol
primo un
abbona
da oggi al 10
per
Al onta de
lire 0 per
questi abbon
che certamen
intento, o cioè
Tavolette d
(antica ricetta
elaborata dal
pontificio).
Rubrica
F
Partenze
da Udine a Ver
On. 4.20
Ac. 8.20
Dir. 11.25
On. 13.15
Mis. 17.30
Dir. 20.5
da Udine a Te
On. 5.45
On. 8.—
Mis. 15.42
Dir. 17.25
(*) Questo t
da cui ripari
da Udine a S.
On. 6.17 ar
Dir. 7.58
On. 10.35
Dir. 17.15
On. 18.10
da Pontebba
On. 4.50 ar
Dir. 9.28
On. 14.30
Dir. 18.22
On. 18.30
da Udine a S. G.
M. 7.05
M. 8.01
M. 10.54
M. 12.55
M. 17.58
da S. Giorgio T.
D. 8.50
M. 10.48
D. 20.50
da S. Giorgio a P.
D. 8.4
O. 9.2
M. 14.4
D. 19.19
M. 21.—
da Casarsa a Po
On. 5.20
Ac. 9.15
On. 14.45
On. 18.37
da Casarsa a Sp
Loc. 9.15
Mis. 14.45
Loc. 18.40
da Udine a Civi
Mis. 6.30
Mis. 8.40
Mis. 11.15
Mis. 16.5
Mis. 21.45
Tram
da Udine
R. A. S. T. Da
8.40 8
8.45 9.5
15.5 15.25
18.10 18.30
(1) 20.35 22
da Udine a Fa
10.25 11.30
(1) Dal 1 gi
nei soli gior
Stato.
Mercat
CAMERA di
Corso medio del
del giorno
Rendita 500
3 1/20
3 0/10
Banca d'Italia
Ferrovie Merid
Medio
Società Veneta
ORB
Ferrovie Udine
Merid
Medio
Italiano
Credito comm
CA
Fondaria Banca
Cassa
Istit
id
Cambi (1)
Francia (oro)
Londra (sterline)
Germania (marc)
Austria (corone)
Pietroburgo (rub)
Romania (lei)
Nuova York (dol)
Udine 1900